

La tenacia e la perseveranza

Sommario:

| | |
|--|-----------|
| La scuola si rinnova | pag.2 |
| Avanti Tutta! | pag.3 |
| Noi cittadini responsabili | pag.4 |
| L'ambiente siamo noi! | pag.5-8 |
| I Diritti dei bambini | pag.9 |
| Giornate speciali: Giornata della gentilezza | pag.10-11 |
| I piccoli della De Filippo | pag.12-13 |
| Giornate speciali: giornata internazionale contro la | pag.14 |
| Bambini costruttori di pace | pag.15 |
| Sei speciale per me | pag.16 |
| Trick or treat? | pag.17 |
| Non leggere nuoce gravemen- | pag.18-19 |
| Il segnalibro | pag.20-21 |
| Scrittori e lettori tra i banchi | pag.22 |
| Lo sapevi che... | pag.23-24 |
| Giornate nazionali dei nonni: interviste | pag.25 |
| saluti | pag.26 |

Tenacia e perseveranza è l'invito che rivolgo a ognuno di voi, soprattutto a ciascuna ragazza e ragazzo, bambina e bambino, al termine di questo 2021.

Tenacia e Perseveranza sono qualità che ho avuto modo di apprezzare nel gruppo teatrale degli "Eduardini", ragazze e ragazzi delle classi quinte che, da giugno di quest'anno e fino alla manifestazione conclusiva del 18 dicembre, si sono impegnati nel portare avanti il laboratorio teatrale previsto nell'ambito del progetto di EducATTIVA Territoriale finanziato dalla Regione Campania con fondi europei.

Gli "Eduardini" in questi mesi mi hanno offerto la possibilità di scorgere le tante qualità, che non solo loro, ma che ciascuno ha, adulto o ragazzo che sia. L'impegno profuso, la docilità nel farsi guidare, la disciplina nello studio del copione, hanno aiutato

ciascuno a distinguersi, ad affrontare le proprie insicurezze, ad essere più forte e soprattutto padrone di sé; hanno fatto emergere i talenti di cui ciascuno è portatore.

Tutti hanno talenti speciali e la scuola ha il compito di farli emergere, di coltivarli e di farli crescere, con il sostegno di chiunque, soprattutto degli adulti.

Nella nostra comunità scolastica si respira aria di responsabilità, di cura, di attenzione, di rispetto, di serietà e voi ragazze e ragazzi, bambine e bambini siete i primi a portare questa freschezza di valori antichi ma sempre rinnovati.

La responsabilità nello studio, la cura per l'ambiente, l'attenzione verso il fragile, l'amore per la lettura, il rispetto delle norme traspaiono dai vostri lavori e soprattutto dai vostri comportamenti. Gli adulti che vi sostengono non sono da meno: i vostri familiari, le vostre inse-

gnanti, il personale ausiliario e amministrativo e quanti ci collaborano. Tutti, nessuno escluso, hanno a cuore il vostro bene e si adoperano perché si realizzi.

Questo anno che volge al termine non è stato semplice da affrontare, abbiamo scoperto modi diversi di stare insieme, di imparare e di confrontarci, abbiamo dovuto fare i conti con le tante paure, ma insieme siamo riusciti ad affrontare le piccole e grandi difficoltà, con tenacia e perseveranza.

Possano la tenacia e la perseveranza aiutarci a edificare un mondo migliore, un mondo in cui il cuore e la mente siano sempre aperti all'altro diverso da noi.

Nel ringraziare quanti rendono possibile la scoperta e la cura dei talenti auguro a tutti e a ciascuno di voi un Natale di pace e serenità e un 2022 colmo di piacevoli novità.

D.S. dott.^{ssa} Gilda Esposito

Salendo s'impara



Finalmente siamo tornati a scuola! La pandemia ci ha impedito a lungo di praticare le nostre consuete attività, anche se non abbiamo mai rinunciato a perseguire i nostri scopi. Ora tutto il villaggio che ruota intorno alla scuola ha ripreso a lavorare grazie alle energie positive di tutti per rendere la scuola sempre più bella ed efficiente. Su

iniziativa della dirigente scolastica, dott.ssa Gilda Esposito, sono state decorate le scale dell'edificio storico con le frasi della gentilezza perché ogni giorno, ogni

passo si ricordi l'importanza di valori come la gentilezza, il rispetto degli altri, l'educazione e la lotta attiva contro il bullismo. E poi, perché no, una piccola ripetizione delle tabelline. L'altra scala infatti è stata colorata con numeri e colori: come fosse un gioco ogni scalino una moltiplicazione.



La
scuola
si
rinnova

Insieme è tutto più bello!

Ciao a tutti. Quest'anno siamo contenti perché, finalmente, siamo in presenza e stiamo tutti insieme a scuola, ci siamo incontrati.

In prima abbiamo lavorato in didattica a distanza e a noi non piaceva. Eravamo distanti, qualche volta non andava la linea, a volte non sentivamo bene la maestra e la maestra non sentiva noi (anche Francesca), vediamo bene la lavagna, facciamo merenda insieme chiacchierando, stiamo imparando velocemente cose nuove e ripetendo quelle vecchie. L'unica cosa che non

giornate passavano lentamente e ci annoiavamo tantissimo a stare tante ore davanti allo schermo del computer, del tablet o del cellulare.

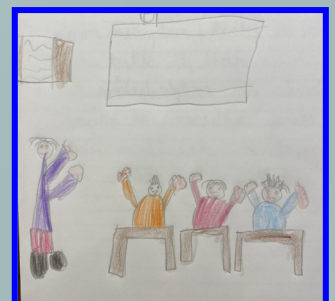
Ora siamo tutti insieme, anche se con il distanziamento, e le giornate passano in fretta.

In presenza, finalmente, sentiamo tutti la maestra e lei sente noi (anche Francesca), vediamo bene la lavagna, facciamo merenda insieme chiacchierando, stiamo imparando velocemente cose nuove e ripetendo quelle vecchie.

ci piace è tenere la mascherina per tutto il tempo, ma alla fine ci stiamo abituando.

Ci mancava proprio la scuola, adesso siamo felici!

Speriamo che duri!
Classe 2^a C



La buona scuola comincia con "parole buone": don Francesco a Scuola

Ho il vivo desiderio di far sentire la comunità che mi è stata affidata pensata, accudita, protetta e guidata perciò quando la dirigente mi ha invitato a benedire il nuovo anno scolastico ho pensato di far sentire questa mia vicinanza ai più piccoli della comunità. Non potendo offrire nient'altro che il Signore Gesù ho preso accordi con le maestre di religione perché si tramutasse in segno visibile questo mio desiderio.

La croce di san Damiano per un caso fortuito si è materializzata come dono alle classi. Il Crocifisso Risorto, a braccia aperte accoglienti con la comunità ai suoi piedi nella figura di Giovanni evangelista e di Maria sua mamma mi è sembrato il dono adatto per chi ogni giorno entrando nella propria aula potesse trovare quelle braccia accoglienti e sentirsi amato. San Francesco si sentì chiamato dal Signore a "riparare" la Chiesa,

anche noi oggi possiamo fare qualcosa per andare incontro alle necessità dei fratelli per costruire una comunità più giusta, sia essa religiosa, cittadina, mondiale. L'incontro poi con gli alunni è stato caratterizzato dalla gioia e dall'entusiasmo attraverso il canto e la danza come era nello spirito francescano e con lui vi auguro Pace e Bene.

Don Francesco Celotto



Avanti Tutta!

Il sindaco ci ha invitato allo stadio le 4 e 5 del Circolo allo stadio comunale "S. Maria" per assistere alla manifestazione "Avanti tutta" organizzata dall'amministrazione comunale. Allo stadio abbiamo conosciuto un ragazzo esperto di cyberbullismo che ci ha invitato a leggere il libretto "Avanti tutta" e ci ha avvertito dei molti pericoli che incontriamo

quando navighiamo in internet. - "Per essere attaccati ad un dispositivo mobile, molti ragazzi hanno perso il gusto di una chiacchierata in strada, di una partita a pallone in piazza o anche di una semplice citofonata a casa di amici...Da sindaco ho il dovere di sensibilizzare i miei cittadini sui pericoli che la rete presenta ed è per tale ragione che, co-

me Amministrazione, abbiamo aderito al progetto "Avanti tutta"- questo l'intento del sindaco G. D'Amora nella prefazione al volumetto "Avanti tutta" che ha donato a tutti gli alunni della scuola unendosi al nostro obiettivo di educare i giovani e le loro famiglie a saper usare i canali digitali in sicurezza.

Classi 4^e, 5^e del Circolo



Avanti

tutta!

Si

inizia.

Gentilissimo Sindaco, insieme lungo il sentiero della legalità

Sa.Ma.la Carità, 11 novembre 2021

Gentilissimo Sindaco,
 siamo gli alunni delle classi quinte del Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" della sua città. In attesa della Giornata Internazionale della Gentilezza che si celebra il 13 novembre, a scuola dedichiamo una settimana ad attività in classe con gesti, letture e video per diventare classi gentili. Questa giornata è per noi un'occasione per moltiplicare le parole e i gesti di cura e di attenzione verso gli altri e l'ambiente che ci circonda perché tante piccole azioni positive possono contribuire a cambiare il mondo. Come costruttori di gentilezza vorremmo proporre la nomina di un Assessore per la Gentilezza che abbia il compito di coinvolgere tutti i cittadini in iniziative per favorire l'unità, lo spirito di comunità per il bene comune e la salvaguardia dell'ambiente. Proponiamo alla nomina di Assessore per la Gentilezza la dottoressa Sofia Abagnale che già tante volte ha collaborato con noi in molte iniziative ed eventi con le stesse finalità. In attesa della sua gentile risposta, la salutiamo cordialmente.

Gli alunni delle classi quinte del Circolo Didattico "Eduardo De Filippo".

*Noi
 cittadini
 responsabili*



Chi pianta un albero pianta una speranza

In tutta Italia, il 21 novembre si festeggiano gli alberi. Gli alberi meritano un giorno speciale in loro onore perché molto spesso dimentichiamo che il loro lavoro è essenziale per la nostra vita e il pianeta. Gli alberi assorbono l'**anidride carbonica** e rilasciano ossigeno, contrastando così il **cambiamento climatico**.

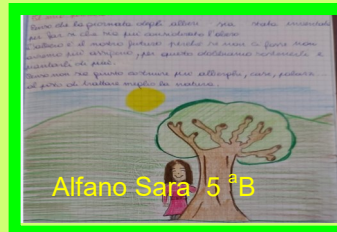
Gli alberi aiutano anche a mitigare



le alte temperature estive e a creare delle zone d'ombra, regolano il flusso delle acque piovane e rappresenta-

no l'habitat ideale e necessario per tante specie di fauna, diventando così anche protettori della biodiversità.

Abagnale Michele 5^a B



Alfano Sara 5^a B

In...GRANIamo con la BIODIVERSITÀ

Quando la maestra ci ha presentato il progetto "In... GRANIamo con la BIODIVERSITÀ" non conoscevamo questa parola né il suo significato ma, attraverso tante attività legate all'autunno, abbiamo scoperto che indica gli esseri viventi, vegetali ed animali che vivono in un ambiente o ecosistema e le diversità che si trovano all'interno della stessa specie. Una mattina abbiamo portato a scuola la frutta autunnale, che è il trionfo della biodiversità; molti di noi hanno portato le mele ed osservandole abbiamo notato che erano diverse per colore, forma grandezza e varietà. Abbiamo capito che la biodiversità va tutelata, va difesa

perché solo così si evita che alcune piante e alcuni animali scompaiano dal nostro pianeta. Dopo la prima fase del progetto, per capire se avevamo chiaro il concetto spiegato, siamo stati invitati a rispondere a questa domanda: -Cos'è per te la biodiversità?- È la natura che è importante e va difesa. (**V. Abagnale- M. Carrese- C. D'Amora-A. Vuolo**) È la natura con i suoi profumi. (**A. Casonone**) È la felicità perché riguarda gli esseri viventi. (**G. Canavacciuolo**) È un arcobaleno di colori. (**M. Malafronte-M. Martone- A. Staiano**) È un'immensità di forme. (**A. Santarpia**) È colore, frutti, animali, natura in genere, è

una gioia per i nostri occhi. (**A. Elefante**) È la natura, sono gli animali e le persone. (**S. De Rosa**) È qualcosa di prezioso che va protetto. (**F. Longobardi**) È la vita del nostro Pianeta. (**S. Bouzaine**) È così importante per il futuro della Terra che noi tutti dobbiamo difenderla. (**G. Aprea**) Rappresenta le piante e gli animali che vivono in un luogo perciò devono essere protetti. (**A. Graziuso- A. Martone**) È una cosa diversa da tutto. (**G. Abagnale**) È il futuro di noi bambini perciò va difeso e protetto. (**M. Aliberti**) **Classe 2^aA**

L'ambiente

siamo

noi

Le Classi Quinte Unite per l'ambiente

In occasione della 26° Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (COP26), dal 1 al 12 Novembre 2021 a Glasgow, la casa editrice Twinkl ha indetto un progetto internazionale che coinvolge le nuove generazioni nella discussione sempre più urgente sull'ambiente. Le classi quinte della nostra scuola, im-

gnate nel progetto di istituto #Uniti per l'ambiente, hanno partecipato all'iniziativa artistica internazionale: "Il Mondo che vorrei" per dare voce alle intuizioni delle nuove generazioni e combattere insieme la crisi ecologica oggi. Tutti i loro elaborati sono stati pubblicati in un E-book delle scuole italiane che hanno aderito all'ini-

ziativa visibile al seguente link <https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/articolo/il-mondo-che-vorrei-raccolta-disegni-pubblicati-su-twinkl>

Classi 5 ° del Circolo

L'ambiente

siamo

noi

Le nostre idee per affrontare il cambiamento climatico

Quest'anno dall' 1 al 12 Novembre si è tenuta la 26° Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (COP26) presso Glasgow. Più di 190 leader mondiali si sono uniti per raggiungere un accordo su come affrontare i cambiamenti climatici. Le nostre idee

per affrontare il cambiamento climatico:

Per il metano prodotto dalle mucche: Noi potremmo mangiare meno carne. Il governo potrebbe spendere più fondi per mangimi come il fieno facili da digerire. Le associazioni internazionali potrebbero contribuire a comprare

mangimi di alta qualità.

Per i carburanti fossili per produrre energia: Noi potremmo far comprare ai nostri papà auto elettriche Il governo potrebbe finanziare le energie rinnovabili

Le associazioni internazionali potrebbero produrre più macchine elettriche. **Classi 5 ° A B**

Il Mondo che vorrei... gli alunni delle classi 5 ° A e B Capoluogo



Nox con Greta!

Nel mese di novembre si è tenuta la conferenza Cop 26 a Glasgow, dove si sono riuniti i capi di Stato di tutto il mondo per discutere diverse tematiche, tra cui la crisi climatica. Si è parlato, tra le altre cose di eliminare i combustibili fossili come il carbone, non tutti gli stati erano d'accordo, ovvero l'Arabia Saudita, la Cina e

l'India si sono opposte, perché questi materiali sono la loro ricchezza. Fuori dalle porte di Cop.26 c'erano dei manifestanti guidati da Greta Thunberg che chiedevano con i loro slogan "non solo parole ma fatti". Ci sarei voluta andare anche io perché, l'idea di questi ragazzi di manifestare per il futuro loro e nostro mi appassiona

molto. Se non ci muoviamo ora per le generazioni future sarà difficile rimediare ai danni, già noi ci stiamo rimettendo, queste catastrofi che sentiamo nei tg sono conseguenze del riscaldamento globale dovuto all'inquinamento. Gli Stati dovrebbero unirsi e agire ora per poter cercare di migliorare il mondo. **Russo Eleonora 5^a B**

No Bla Bla Bla

Sempre più consapevoli degli effetti del cambiamento climatico sulla Terra. Quest'anno in occasione della COP 26 (COP sta per "Conferenza delle Parti". Per "parti" cioè le 197 nazioni che hanno firmato la Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), noi, ragazze e ragazzi abbiamo avuto l'opportunità di conoscere meglio il compito dei leader mondiali: quel-

lo di elaborare un piano d'azione per ridurre la soglia dei di 2°C in più, puntando a un massimo 1,5°C e aiutare i paesi più inquinanti ad adattarsi alle misure che verranno stabilite e assicurarsi che questo piano funzioni in modo equo per tutti. In classe ne abbiamo discusso cercando di dare, nel nostro piccolo, un contributo attivo nei nostri gesti quotidiani e pro-

ponendo ipotesi di soluzioni ai problemi che ci circondano. Abbiamo aderito al progetto Twinkl "Il Mondo che vorrei" con tutte le V del Circolo e abbiamo condiviso i nostri pensieri attraverso l'espressione creativa. **Classi 5^o E F** <https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/articolo/il-mondo-che-vorrei-raccolta-disegni-pubblicati-su-twinkl>

L'ambiente

siamo

noi



Facciamoci sentire! Lettere ai leaders del Mondo

Cari leader mondiali, mi chiamo Silvana e ho 9 anni e mezzo. Vi chiedo di fare presto e prendere decisioni insieme per salvare il nostro pianeta. Forse voi nel 2030 non ci sarete più ma io sarò ancora giovane e quindi sono preoccupata per il mio futuro. Noi proviamo a fare la nostra parte cercando di non inquinare riciclando i rifiuti, muovendoci a

piedi, non sprecando l'acqua ma voi dovete far piantare sempre più alberi e diminuire i pesticidi che uccidono le api e i gas prodotti dalle grandi industrie. Dovete fare presto altrimenti non potremo più salvare il nostro pianeta.

Classe 5^a C

Ciao Leader del Mondo, mi chiamo Pietro e sono uno dei tanti bambini che nel loro piccolo fan-

no tante cose per l'ambiente. Spero che voi facciate qualcosa al più presto! Da quello che vediamo in T.V. a causa dei disboscamenti e dell'inquinamento la Terra rischia di non avere più vita! Agite subito e presto perché il nostro pianeta non venga soffocato dall'inquinamento per voi, noi e per quelli che verranno!

Classe 5^a D

L'ambiente

Siamo

Noi

A Letter to Mr. JOE BIDEN

Dearest, president Joe Biden, I'm glad to write you and asking something about your life. Mr Joe Biden you are the president of U.S.A., one of the most important states in the world, I hope that you will do some-

thing for the environment investing in wind and solar energy. I read that you're the new "Green President" and that in the new year you will reach all your goals to help our planet. We trust in you and we

hope that you will give a chance to our future!

I wish you a very Merry Christmas and a happy New Year.

Silvana Martone
classe 5^a C

Lettera al Presidente della Repubblica

Egregio Presidente Mattarella, mi chiamo Davide Abagnale, ho 10 anni, sono della provincia di Napoli e frequento la 5^a elementare. Voglio parlarle di un argomento che per me è molto importante, cioè che ancora oggi, nel 2021, ci sono

famiglie che soffrono la fame e genitori che non trovano lavoro. Non trovo giusto che ci sia tanta differenza tra chi ha troppo e chi non ha quasi niente. Penso che tutti abbiamo il diritto di vivere bene. Quindi vorrei chiederle di fare qualcosa al più

presto! Ci tengo anche a farle una domanda personale: Si è mai pentito di qualcosa che fatto in tutta la sua vita? Spero di ricevere risposta. Vi auguro un Buon Natale e che sia un Buon Natale PER TUTTI! **Davide Abagnale 5^a C**

LA DIVERSITÀ CHE CI COMPLETA

3 Dicembre Giornata Internazionale delle persone con disabilità

La Giornata internazionale delle persone con disabilità (IDPWD) è una giornata che promuove l'uguaglianza per le persone con disabilità in tutti i settori della società. Questa giornata è stata annunciata per la prima volta dalle Nazioni Unite nel 1992 con l'obiettivo di promuovere i diritti dei disabili e proteggere il benessere delle persone con disabilità. La Giornata internazionale delle persone con disabilità è un evento annuale che si svolge, quest'anno,

venerdì 3 dicembre. Il tema di quest'anno è "Lotta per i diritti nell'era post-COVID", che celebra le sfide, le barriere e le opportunità per le persone che vivono con disabilità, nel contesto di una pandemia globale. Le persone con disabilità sono state particolarmente colpite dalla pandemia di COVID-19 e dall'isolamento e dalla diminuzione dei servizi che ne sono derivati. L'obiettivo della Giornata internazionale delle persone con disabilità di quest'anno è diffondere la consa-

pevolezza delle disabilità invisibili e dell'impatto che il COVID-19 ha avuto sulla salute mentale. Questa giornata ricorda che ognuno di noi è diverso dall'altro. Questa diversità ci rende unici, ma come un puzzle ci completiamo con la diversità degli altri. Tutto incoraggiato dal rispetto, semplicità e umiltà.

Classi 5° E- F



Classe 2ª A

I
Diritti
Dei
bambini

I diritti dei Bambini in versi

State zitti!

Questi sono tutti i miei diritti
e davanti a me state tutti zitti.
Io ho diritto alla mia opinione,
ho diritto al gioco, ad un nome.
Ho diritto all'istruzione, di studiare,
voglio avere una famiglia, in una casa abitare.
Ho diritto ad essere nutrito,
ad essere curato,

ma soprattutto di amare ed essere amato.
Sara Alfano 5ªB Capoluogo

I diritti sono...

i diritti sono il nostro futuro,
i diritti sono come un arcobaleno,
i diritti sono le nostre certezze,
i diritti ci aiutano a crescere,
il diritto che più ci piace è...
il diritto di giocare.

Classe 3ª A Capoluogo

I diritti dei bambini

Tutti i bambini hanno il diritto d'imparare,
per poter leggere e contare,
tutti i bambini hanno il diritto di crescere,
per sognare e per conoscere,
tutti i diritti servono per costruire
un bellissimo avvenire.

Classe 3ª B Capoluogo

La gentilezza vincerà

Cari amici, siate gentili
non siate vili!
Aiutate chi ne ha bisogno
non fate finta che tutto sia un
sogno
ignorando chi avete intorno.
Se in tutto quel che farete
la gentilezza userete
il mondo un po' migliorerete.
L'egoismo e l'arroganza sono
proprio brutti sai
se non ti muovi non te ne sba-
razzerai!
Quindi se tutti superiamo le
ostilità
la gentilezza sicuramente
vincerà!
Giuliano Abagnale 5ª B

Giornate

speciali:

Giornata

Della

Gentilezza

La gentilezza è...

La gentilezza è una carezza
che ti dà sicurezza,
è molto apprezzata
e viene sempre ricambiata.
La gentilezza è un ingrediente
essenziale
che permette di non vivere
male.
Grazie, prego e scusa sono for-
mule magiche
per far nascere amicizie fanta-
stiche.
Le buone maniere nascono dal
cuore
e creano felicità e tanto amo-
re.
Gabriele Longobardi 5ª B

**“La gentilezza è la lingua che il sordo ascolta e il cieco vede.”
(Mark Twain)**

Cara Roby, amica gentile

Cara Roby,
in questa settimana
a scuola stiamo par-
lando tanto di gesti e
parole gentili, così
ho pensato di scri-
verti questa lettera
per chiederti scusa
per tutte quelle volte

che voglio obbligarti
a fare, cioè giocare,
come dico io. Tu ci
sei sempre per me, mi
aiuti nei miei pro-
blemi, ai miei com-
pleanni cerchi sem-
pre di regalarmi ciò
che desidero; per que-

sto mi scuso, perché
io non sono così di-
sponibile come te. In
questa lettera voglio
farmi perdonare per
tutte quelle volte in
cui prevale il mio
orgoglio. *Nunziamaria
Alfano Classe 5ª F*

Per noi la gentilezza è:

Un sentimento sincero di affetto che porta amore e rende felici.....è bello essere gentili! **(Anna e Teresa Naclerio)** Essere gentili dimostra di essere brave persone, anche se a volte è difficile dobbiamo impegnarci e comportarci bene. **(Sebastiano Gallo)** Essere gentili nella vita aiuta molto. Dovremmo tutti imparare ad usare parole gentili. A volte un sorriso, una carezza o un abbraccio possono aiutare chi ne ha più bisogno. Io uso spesso parole gentili, soprattutto con mamma dicendo "Ti amo". **(Francesco Pio Elefante)** La gentilezza è la chiave per aprire ogni cuore, non

ci costa nulla e ci permette di vivere in pace e armonia...W LA GENTILEZZA!! **(Dalila Iovine)** Le parole gentili riscaldano i nostri cuori e ci portano ad essere gentili con chi ci è vicino. Se diamo gentilezza questa si moltiplicherà intorno a noi e saremo tutti più felici! **(Guglielmo Porpora)** La gentilezza porta gioia e un'azione gentile è sempre gradita! **(Antonio Pane)** Se usassimo tutti la gentilezza saremmo più educati, con la prepotenza si fa solo del male e si vive nella paura invece le parole gentili donano felicità. **(Catello Palmigiano)** La gentilezza serve per donare felicità

al mondo intero, se usi la gentilezza con chi ti sta vicino, questa si moltiplica e si diffonde così, anche chi la riceve, la dona agli altri e diventa una catena intorno al mondo. **(Francesco Ilard)** E' bello usare parole gentili quando ci rivolgiamo agli altri perché ci rendono migliori. **(Aurora Elefante)** Bisogna essere sempre gentili con gli altri perché si riceve in cambio un sorriso! Chi è arrogante non è mai simpatico! **(Anna Acampora)**

Alunni della classe 3^a F

Giornate

speciali:

Giornata

Della

Gentilezza

L'albero degli amici

Non siamo poi tanto diversi, nasciamo per essere amici: qui dove io ho la chioma hai i capelli e dove tu hai piedi ho radici. Vorrei che tu piantassi altre piante, dovete farlo un po' tutti, domani sarete voi adulti. Piantateci ovunque a milioni, più verde la Terra è più pura, insieme saremo migliori, insieme noi siamo natura. **Classi 5° C-D**



Classi 3°E-F

amicizia

I piccoli della De Filippo crescono...

gioco



**“Un
bambino
creativo è
un
bambino
felice”**

B. Munari



SEZIONE ORSETTI



gentilezza



I piccoli della De Filippo crescono...



scoiattoli

numeri



imparare



Pantera rosa



cigni

Il gioco è il lavoro del bambino"

M. Montessori

io e gli altri



coniglietti



Cerbiatti

insieme è bello

Una donna è come un fiore

Una donna è come un fiore:

ha bisogno di tanto amore,

ha bisogno di essere amata,

non di essere maltrattata.

**Una donna ha bisogno di
avere libertà**

e anche tanta felicità,

**ha bisogno di esprimere la
sua opinione,**

e di parole dirne un milione.

Eleonora Russo 5°B

Le donne non si toccano neanche con un fiore!

La donna è come un fiore

e ha un immenso cuore.

Non la devi mai picchiare,

la devi sempre amare.

Le donne vanno amate

mai violentate.

La donna è come un fiore

trattata con gioia e tanto amore.

Se la umili davanti a tanta gente

di certo non hai la mente.

La donna non va sfruttata,

va sempre rispettata.

La donna ha mille qualità,

amala e lei ti amerà.

Se la donna rispetterai

Il mondo migliore renderai.

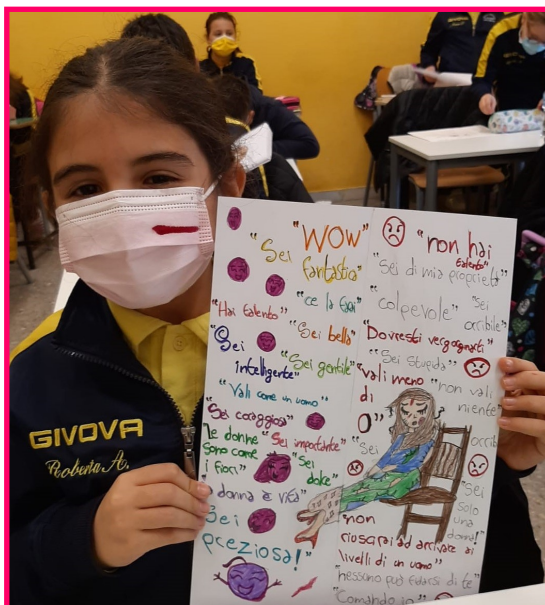
Michela Coppola, Angela Grillo, Valentina Calabrese,

Giuseppe D'Auria Classe 5A Capoluogo

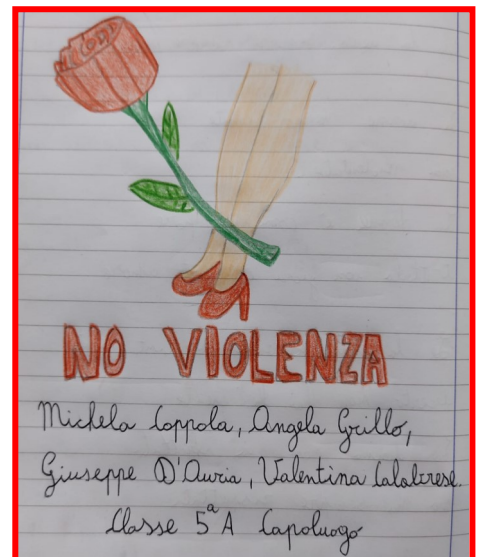
**Giornata
speciale:
Giornata
internazionale
contro la
violenza sulle
donne**

La violenza non è forza ma debolezza, né mai può essere creatrice di cosa alcuna, ma soltanto distruggerla. (B. Croce)

STOP VIOLENZA



Roberta Alfano 5^a F



Vorrei un Mondo di Pace

Oggi in classe abbiamo parlato che tanti anni fa ci fu una grande guerra a cui partecipò anche l'Italia e il 4 Novembre 1918 finalmente ci fu la PACE. Desidero che non ci sia più una guerra. **Alessi Rita Caputo** lo vorrei un mondo di pace e felicità senza guerre e ingiustizie. **Anna Di Somma** Non capisco perché tanti popoli devono soffrire per colpa di altri, i bambini sono costretti a scappare e non possono andare a scuola. **Giulia Gallo** Con la guerra muoiono tante persone, anche i bambini e questo non mi piace. Vorrei un mondo di pace, amore e libertà. **Lorenzo Zafro** La pace si deve conquistare. La pace è quando si riesce a perdonare le persone che non lo meritano e ricambiare con un sorriso. La pace non si può toccare, né guardare, la pace la senti nel cuore

e donarla agli altri. **Rosalia Schettino** Per colpa della guerra molte persone devono lasciare la loro casa e le loro cose per scappare in altri paesi. Molti bambini non hanno più i genitori. Io odio la guerra. **Roberta Cannavaciuolo** Sono una bambina di 8 anni, se litigo con un'amica poi la perdono subito. Mi piace stare in pace e aiutare chi ha bisogno. Odio la violenza. **Asia De Vivo** Vorrei che i popoli non si facessero la guerra fra loro. Se non ci sono guerre, le persone e i bambini non morirebbero, le città non sarebbero distrutte dalle bombe così i bambini non avrebbero paura. La guerra nasce dai litigi non risolti. Litigare è normale, è brutto non fare pace. Per questo è importante chiedere scusa sin da piccoli quando si sbaglia. **Benedetta Alfano** Voglio

un mondo migliore di pace e amore **Gerardo Santarpia** Quando i miei genitori guardano il telegiornale e sento parlare di guerre mi sento molto triste. Penso ai bambini che vivono in quei posti, hanno perso la casa, i genitori, la scuola. La guerra è sempre sbagliata, gli adulti devono imparare a rispettarsi. **Giulia Conte** I bambini hanno diritto a giocare, andare a scuola, non avere paura. **Ida Manzi** Mi piacerebbe che le persone diventassero più responsabili, che sorridessero di più e non litigassero per stupidaggini. **Martina Maiello** Vorrei un mondo di pace dove tutti si vogliono bene e sono pronti ad aiutarsi. **Sabato Galasso** La pace è importante, bisogna perdonare a cominciare dai piccoli litigi tra fratelli e sorelle. **Classe 3ª E**



Bambini
costruttori
di
pace

Capodanno scolastico: Noi abbiamo iniziato così

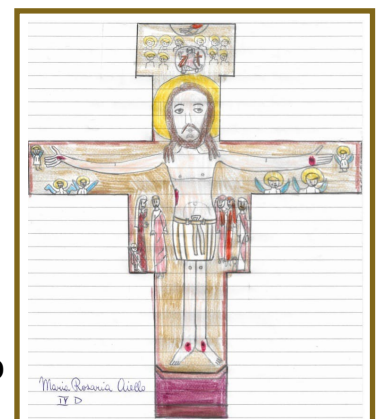
4 Ottobre 2021 Benedizione del nuovo anno scolastico

Questa mattina siamo scesi giù nel cortile della scuola perché è venuto il sacerdote Don Francesco per la benedizione del nuovo anno scolastico. È stato bello! Siamo usciti finalmente all'aria aperta, abbiamo cantato tutti insieme per questo giorno parti-

colare e dopo ci ha benedetti. La cosa che mi è piaciuta di più è che alla fine ad ogni classe il sacerdote ha regalato la croce di San Damiano, davanti a questo crocifisso ha pregato San Francesco. Oggi è il 4 ottobre 2021 festa di San Francesco d'Assisi,

patrono d'Italia. Mi è piaciuta tanto questa giornata a scuola perché da quando c'è il coronavirus è la prima volta che siamo usciti tutti fuori.

Maria Rosaria Aiello 4ª D



Croce di San Damiano
realizzata da Maria Rosaria Aiello IV D

La mia persona speciale

Una persona per me speciale è il nonno perché con lui gioco a calcio. Mio nonno si chiama Giuseppe, fa i compiti con me e dopo mi dà il suo cellulare per cinque minuti. (**G. Abagnale**)

Il mio papà è per me una persona speciale perché mi accontenta sempre e mi dà tante coccole. (**V. Abagnale**)

Mio fratello è speciale perché gioca con me e stiamo insieme. Si chiama Manu ed ha quattro anni. (**G. Abagnale**)

Mio cugino Catello è una persona speciale. Giochiamo spesso insieme. Ha quattro anni, adora i pesciolini. Gioca con il telefono ma non sa parlare. (**G. Aprea**)

La persona speciale è papà. Mi vuole tanto bene. Il suo nome è Catello ed è più basso di mamma. Lui gioca con me, mi porta sempre alle giostre e dopo l'kla scuola ogni tanto mi porta a mangiare un gelato. (**M. Martone**)

Nonno Michele è la persona speciale per me perché andiamo in bici e ci divertiamo come amici. È giocherellone e come lavoro fa il costruttore. Usa gli occhiali ed è felice. (**M. Carrese**)

La mia mamma è speciale per me. Si chiama Annalisa, è bella, bionda, brava, tenera e generosa. È speciale perché mi fa le coccole. (**A. Cascone**)

La mia mamma è una professoressa di matematica. È super speciale perché

mi piace giocare con lei. (**A. Martone**)

Mia cugina Matilde è alta, bellissima, simpatica, magra ed ha i capelli di colore chiaro. Per me è speciale perché insieme ci divertiamo molto e senza di lei mi annoierei tanto. (**A. Vuolo**)

I miei genitori sono persone speciali. La mia mamma si chiama Francesca, è simpatica e divertente; il mio papà è simpatico, preoccupato e lavora tanto. Entrambi sono speciali perché giocano con me. (**A. Graziuso**)

Mia sorella si chiama Mirrella. È speciale perché sta sempre con me e mi accontenta sempre. È alta, magra ed ha i capelli lunghi. A noi piace ballare le canzoni che sono stati i tormentoni dell'estate. (**S. De Rosa**)

Mamma è la persona più speciale perché gioca con me, mi coccola e mi porta sempre alle giostre. Si chiama Mariagrazia ed è nutrizionista. (**M. Malafrente**)

La mia mamma si chiama Margherita ed è speciale perché ogni domenica facciamo la pizza insieme, spesso giochiamo con le Lego e mi coccola tanto. (**F. Longobardi**)

La mia persona speciale è mia sorella che si chiama Barbara. È bellissima, alta, magra e bruna. Frequenta la scuola Media, studia e fa sport. È speciale perché gioca con me. (**A. Staiano**)

Le persone speciali per

me sono la mia mamma, il mio papà, mio fratello e mio cugino, ciascuno per motivi diversi. La mia mamma si chiama Simona, è speciale perché andiamo insieme dalla nonna. Il mio papà è speciale perché mi porta a mare e nuotiamo insieme. Mio fratello è speciale perché insieme giochiamo ai Lego. Mio cugino Daniele che fa il pizzaiolo è speciale perché spesso ceniamo insieme a casa sua. (**S. Bouziane**)

Per me una persona speciale è mia nonna Catella che non c'è più. Mia nonna mi voleva tanto bene, mi capiva a volo, era sempre allegra e disponibile. Insieme facevamo tante cose. Sono sicura che anche ora dal Paradiso mi sta sempre vicina. (**M. Aliberti**)

La persona speciale per me è la mia mamma che è una persona molto forte e fa tutto per me e per mio fratello. Lavora e cerca di accontentarci sempre e fa di tutto per renderci felici. (**A. Santarpia**)

Mio fratello è speciale perché gioca con me. (**C. D'Amora**)

La mia mamma è davvero molto speciale per me perché giochiamo insieme. Si chiama Stefania, è molto alta, ha i capelli lunghi ed io le voglio tanto bene. Indossa dei vestiti veramente, veramente belli! (**A. Elefante**)

Classe 2^aA

Sei

Speciale

Per

Me...

HALLOWEEN A SCUOLA

Quest'anno per Halloween le maestre ci hanno chiesto di portare un barattolo di vetro vuoto, così facendo abbiamo aiutato l'ambiente ed insieme ai miei amici abbiamo fatto riciclaggio. Il barattolo è stato poi dipinto da noi con la tempera arancione, e ritagliando occhi, naso, e bocca ed aggiungendo la foglia e il manico è diventata una bellissima e mostruosa "JACK O' LANTERN". A metà mattina le maestre sono entrate in classe con un cappello nero da strega e hanno portato delle zucche vere che insieme abbiamo svuotato e ritagliato trasformandole in lanterne speciali. È stata una giornata molto divertente. **Nunzia D'Auria 3° Capp dei bisì**

Venerdì 29 Ottobre è stato un giorno scolastico molto particolare



che ricorderò per sempre. Infatti, siccome ci dovevamo preparare per la festa di Halloween, le mie maestre qualche giorno prima ci hanno fatto portare dei barattoli che dovevamo utilizzare per preparare qualcosa di spettacolare. Con l'aiuto di tempere, colori e nastri abbiamo colorato

questi barattoli, creando una splendida lanterna con all'interno una candela.

Le maestre poi hanno portato una zucca in classe e ci hanno fatto togliere con le mani la polpa trasformandola in una "JACK O' LANTERN". Successivamente hanno spento le luci in classe e hanno acceso tutte queste lanterne e hanno indossato dei cappelli a punta, sembravano delle vere streghette che cercavano di impaurirci facendo dei versetti spaventosi.

Ovviamente abbiamo fatto tante foto e video per far spaventare amici e parenti. **Antonio Gargiulo 3° Capp dei bisì.**

Trick

or

Treat?

IL RICORDO DI UNA NOTTE DA BRIVIDO

A mezzanotte viene raccomandato di non uscire di casa. Si dice che se si esce dopo mezzanotte la strega Malefica ti avrebbe portato in un laboratorio buio e abbandonato e ti avrebbe chiuso in una grande gabbia, per estrarre il cuore dal tuo corpo. Arrivarono in città due turisti che non sapevano di questa raccomandazione. Erano due fratelli si chiamavano Meredith e Derek. Uscirono di casa dopo mezzanotte e la strega Malefica li catturò

e li chiuse in una gabbia. Si girò per mettersi i guanti era pronta per estrarre i loro magnifici cuori. Nel frattempo Derek riuscì a prendere le chiavi della gabbia. Aveva una pistola con sé perché era un poliziotto. Sparò la strega e cadde, ma era immortale. Nel frattempo aprì la gabbia e Meredith corse molto velocemente verso l'hotel pensando che Derek fosse dietro di lei, purtroppo non era così. Meredith non rivide mai più suo fra-

tello, ma almeno l'aveva lasciata con un ricordo bellissimo: Derek si sacrificò per lei.

Racconto inventato da Gaia Cirillo 5° C



“Noi leggiamo perché ...”



*“Non leggere
nuoce
gravemente
alla salute”*

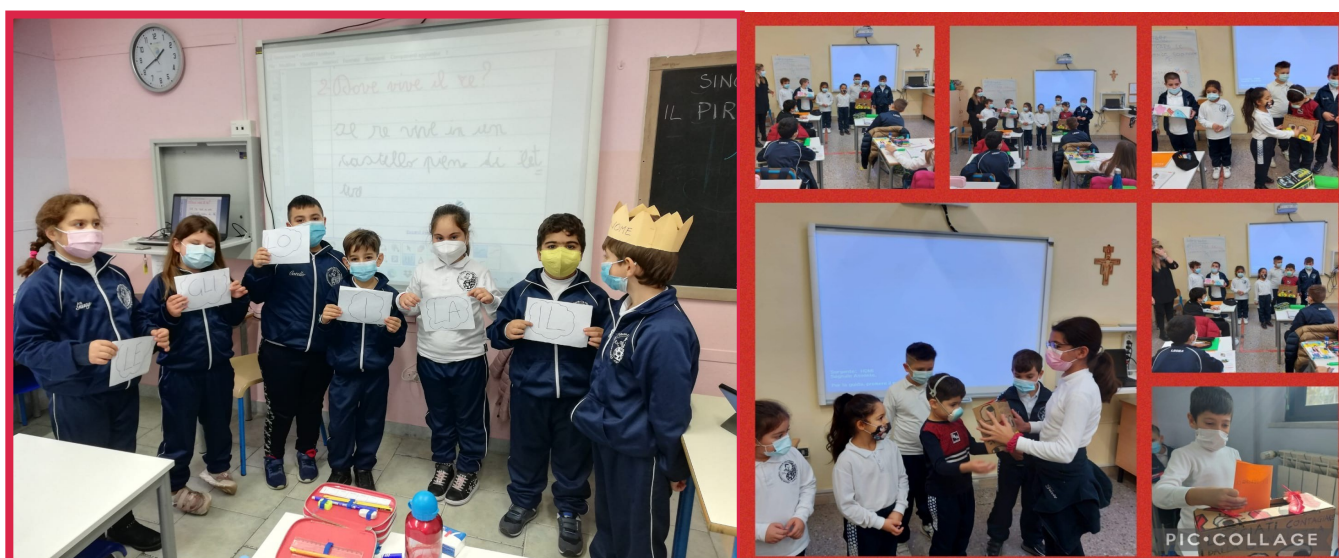
Credici anche tu
Sì, perché io ci credo!
In cosa? Nel potere
della lettura.

Da poco si è conclusa
la campagna di “Io
leggo perché” realiz-
zata dal 20 al 28 no-
vembre in collabora-
zione con il CEPELL
e le librerie sammari-
tane. Noi ringraziamo
di vero cuore tutti co-
loro che, sfidando il
maltempo di quei
giorni, si sono recati
in libreria per fare un
dono meraviglioso
alla biblioteca scola-
stica del C.D. E. De
Filippo. Nella settima-
na precedente, dal 15
al 19 novembre, tan-
tissime sono state le
attività di lettura ani-

mata svoltesi nelle
classi, tutte accolte
con grande entusias-
mo dai ragazzi. Ogni
insegnante conosce
la magica atmosfera
che si crea in una
classe quando i bam-
bini si predispongono
all’ascolto di una bella
storia: gli occhioni
spalancati, le espres-
sioni rilassate, diverte
o spaventate sui
loro visi mentre l’inse-
gnante legge per loro
senza curarsi di ap-
parire ridicola mentre
aggiunge smorfie o fa
voci buffe. Recentemente
mi è capitato che un bambino
mi chiedesse:- Maestra,
me la leggi tu meglio
di mamma?-

lo l’ho fatto, ma consi-
glio a tutti voi genitori
di leggere per i vostri
piccoli, il tempo speso
per loro è sempre
tempo ben speso.
Nessuna voce di
maestra potrà mai
sostituire quella della
mamma che, leggen-
do per lui, accarezza
l’animo del suo cuc-
ciolo.

Grazie ancora a tutti
quelli che ci credono
come me ed in parti-
colare alla nostra Diri-
gente che vivamente
sostiene e incoraggia
tutte le nostre iniziati-
ve. **di M.R. Avvocato,
docente referente pro-
getto lettura**



I bambini della 2^a E imparano ad usare corretta-
mente gli articoli determinativi obbedendo agli
ordini di Re Nome. **GIOCANDO IMPARO ME-
GLIO**

Gli alunni della 2^a D hanno portato i loro
messaggi gentili ai ragazzi di quinta.
“Amor con amor si paga!” Ricordiamocelo “
sempre, grandi e piccini

Leggere è una passione innata?

Quest'anno frequentiamo la seconda primaria e per fortuna siamo in classe tutti i giorni. Partecipiamo a tante iniziative che richiedono il nostro impegno nella lettura di diversi testi. Grazie al progetto "In...GRANIAMO con la BIODIVERSITÀ" abbiamo letto tante notizie sulla frutta autunnale, sulla loro diversità, sulle loro proprietà nutritive, sulla loro storia e su come può essere utilizzata in cucina.

Durante la settimana dedicata alla Gentilezza abbiamo letto alcune sto-

rie brevi e il libro "Scusa" pubblicato sul nostro sito. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti del Fanciullo abbiamo letto ed imparato cosa sono i diritti e cosa sono i doveri e di quali diritti godiamo noi bambini. La maestra ci ha proposto la lettura di alcune fiabe classiche che molti di noi non conoscevano. Leggendo abbiamo capito che la vita dei loro protagonisti era molto difficile e complicata ed abbiamo capito quali diritti gli sono stati negati. In occasione del Natale, ormai prossi-

mo, stiamo leggendo il libro "Un Dicembre ROSSO CUORE" e tante storie su Babbo Natale, sulle renne e sulla magia di questa festa che noi bambini aspettiamo con tanto entusiasmo ed allegria. In classe tutti siamo migliorati nella lettura, certo qualcuno è più veloce, qualcuno è più espressivo, qualcuno legge tanto perché gli piace, qualcuno legge di meno ma in tutti cresce sempre di più la passione per questa attività.

Classe 2ª A

È tu che lettore sei?

Libriamoci è legata ad un'altra iniziativa "Io leggo perché" grazie alla quale chi vuole può donare dei libri alla scuola ed arricchire la biblioteca scolastica. Speriamo che giungano tanti libri nella nostra biblioteca! La maestra ha preso spunto da questa iniziativa e ci ha chiesto di continuare questa frase: "Io leggo perché..." per scoprire i motivi che ci spingono a leggere. Ecco le nostre spiegazioni: "Mi piace e perché ci sono tante storie entusiasmanti, alcune hanno delle morali bellissime che mi fanno venire ancora di

più la voglia di leggere. (D. Cascone) Amo leggere (A. Fortunato) Mi piace scoprire tante nuove storie. (G. Schettino) Le storie raccontano cose belle e divertenti. (C. De Stefano) Mi piacciono le storie perché alcune sono brevi, altre lunghe e con tutte scopro cose che non ho mai visto anche del passato. (F. E. Esposito) Mi piace ed imparo tante cose belle. (T. Criscuolo) Le storie sono belle e soprattutto sono diverse. (P. D'Aniello) Mi piacciono le fiabe. (A. Malafrente) Mi piace ed imparo nuove parole. (A. Mascolo) Scopro

tante cose. (C. Mascolo) Me lo dice la maestra e perché in molte storie ci sono conclusioni felici. (E. Abagnale Campana) Mi piace tantissimo ed alleno i muscoli della bocca. (G. Ingnito) Leggere è interessante. (C. Chirico) Mi insegna nuove parole, nuove espressioni e diversi modi di dire. (P. Battimelli) Mi piace leggere le storie che sono tanto belle. (L. V. Sicignano) Mi piace ed è divertente. (E. De Rosa) Ho dovuto impegnarmi tantissimo per imparare a leggere ed ora sono felice di riuscire a farlo (G. Amendola) 2ª B

"Non

leggere

nuoce

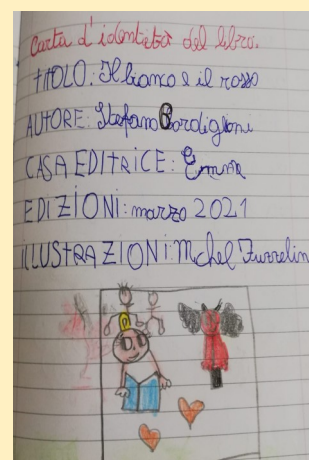
gravemente

alla salute"

Il Bianco e il Rosso

In classe abbiamo letto il libro "Il Bianco e il Rosso" di Stefano Bordiglioni. È una storia bellissima. Un angioletto se ne va in giro per il mondo a compiere buone azioni. Ma non è solo: lo segue un diavoletto che invece si diverte a fare piccoli dispetti a tutti. Bianco e Rosso litigano spesso, ma entrambi non sop-

portano che si faccia del male ai bambini. Un giorno nel bosco incontrano due bambini abbandonati, e maltrattati, così cercheranno di salvarli. La storia ci ha fatto riflettere sui diritti di noi bambini. Dopo aver letto la storia l'abbiamo illustrata con vignette e didascalie. **Classi 3^a E-F**



Il Bianco e il Rosso

Il

segnalibro

Miti e leggende dall'Olimpo

libro per bambini che parla delle vicende degli dei Greci. E' scritto da Tony Wolf. Ci sono nel libro 25 storie di 2 pagine ciascuna. In ogni storia si evidenziano i caratteri, i valori, i difetti dei vari personaggi. Ogni mito è arricchito con delle immagini ed è scritto in modo fa-

cilmente comprensibile. Il libro suscita molte curiosità perché ti viene la voglia di scoprire quello che combineranno gli dei e gli altri personaggi mitologici. In alcune storie ti senti davvero sorpreso, in altre emozionato e in alcune addirittura arrabbiato. Consiglio a tutti i miei

coetanei di leggerlo per volare con la fantasia in mondi antichi, affascinanti e fantastici.

**Giuliano Abagnale 5^a B
Capoluogo**

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban

Vi voglio parlare del terzo libro della saga "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban", è il mio libro preferito tra tutti i libri della collana. L'autrice è J.K Rowling ed è formato da ben 400 pagine. Harry, Ron ed Hermione si ritrovano coinvolti in quest'avventura pericolosa, Hogwarts è circondata dai Dissennatori, le guardie di Azkaban, sono esseri ter-

ribili che succhiano la gioia nelle persone: Harry ne incontrerà qualcuno sull'Hogwarts express che cercherà di portargli via l'anima. Dalla terribile prigionia di Azkaban è evaso il temibile assassino Sirius Black e sembra che la vittima designata della sua prossima caccia si trovi nelle file dei Grifondoro. Sirius è l'unico che per la prima volta riesce a far

sentire Harry meno solo al mondo. Lui è la famiglia che Harry non ha mai avuto in vita sua, dando un po' di speranza a Harry. E' un libro molto bello perché non sai mai come va a finire, è impossibile resistere alla tentazione di conoscere cosa succederà nel più bello castello di magia ai tre amici maghi. Vi consiglio di leggerlo!
Mattia Fuschino 5^a E

La ricetta dell'amicizia

Qualche mese fa, al mio compleanno, la mamma e la zia mi hanno regalato un bel libro: Tea Sister, La ricetta dell'amicizia. E' stato scritto da Tea Stilton, sorella di Geronimo Stilton e fa parte di una lunga collezione di libri. Questo libro parla di 5 amiche che sono così amiche da reputarsi sorelle, i loro nomi sono Pamela, la

protagonista, Paulina, Colette, Violetta e Nicky. Le ragazze nella loro scuola affronteranno una nuova avventura: conosceranno uno chef che insegnerà loro che la cucina sana non è noiosa, in ogni stagione c'è un frutto o una verdura buona da mangiare e le regole del mangiare sano. Lo chef farà partecipare le amiche

al suo programma TV, affronteranno molti imprevisti, perché ci sarà una concorrente sleale ... Ma non vi racconto altro. Credo che sia un bel libro, scritto in modo semplice e illustrato con belle immagini. Ne consiglio la lettura ai miei amici perché parla di amicizia, gentilezza e gioco di squadra. **Eleonora Russo 5ª B**

Mina, la bambina della sesta Luna

In questi giorni sto leggendo un libro che si chiama: "Nina la bambina della sesta luna", la protagonista è Nina, una bambina che vive a Madrid con le zie, il suo gatto e il suo cane. Un giorno le arrivano delle lettere da parte del nonno alchimista, per questo parte per raggiungerlo a Villa Espansia, ma non fa in tempo perché appena arrivata le danno la notizia della

morte del nonno. Nina era molto legata a lui, avevano anche una stessa voglia a forma di stella. A villa Espansia Nina frequentemente trova oggetti alchemici che la portano a studiarli, finché trova nel castello un laboratorio che usava suo nonno. Le viene un dubbio: forse suo nonno non era realmente morto perché il suo corpo non l'aveva visto nessuno, così co-

mincia la sua avventura. Subentra un nuovo personaggio: Karkon il malefico che comincia ad infastidirla. Poi però conosce amici della sua età e con loro fa molti esperimenti. Non so come prosegue la storia, non ho ancora finito di leggerla, ma consiglio la lettura di questo libro ai miei amici perché narra una storia molto coinvolgente e interessante. **Sara Alfano 5ª B**

Schiappa è ... chi non legge!

"Diario di una schiappa – come resistere alle vacanze catastrofiche" è un libro molto divertente. L'autore è Jeff Kinney. Il protagonista è Greg "la schiappa" e la sua famiglia. La storia è ambientata

negli Stati Uniti ai giorni nostri. Il libro racconta di Greg e della sua famiglia e delle loro disavventure legate alle vacanze estive: succede loro sempre qualcosa che impedisce il divertimento...ma

non per chi legge! Il libro mi è piaciuto perché è divertente e lo consiglio ad un compagno. **Matilde Angellotti classe 5ª E**

Il

Segnalibro

Matilda, bambina prodigio

Il titolo del libro che ho letto è "Matilde", un testo narrativo fantastico scritto da Roald Dahl. La protagonista è Matilde, una bambina che andava per la lettura e di un'intelligenza non indifferente. Altri personaggi importanti sono: la signorina Dolcemiele, la sua maestra, la signorina Spezzindue, la direttrice della scuola e i

signori Dalverme, i suoi genitori. È la storia di una bambina di nome Matilde, che a tre anni imparò a leggere e a quattro aveva letto tutta la biblioteca, ma i suoi genitori non riconoscono il genio che è in lei, anzi, credono sia una bugiarda. Quando Matilde va in prima però, si annoia perché gli argomenti sono troppo facili per lei.

Oltre ad essere intelligente ha il potere di muovere le cose con lo sguardo. Questo potere le permetterà di trionfare sulla perfida direttrice Spezzindue... . Il libro mi è piaciuto e lo consiglio ai miei compagni perché ci insegna che con la nostra intelligenza possiamo fare grandi cose. Buona lettura, amici! **Sara Fuccillo 5ª E**

Scrittori

e
lettori
tra
i
banchi

Scrittori d'Inverno

In inverno il tempo è un po' brutto perché piove spesso, fa freddo e sulle montagne nevica. Le giornate sono più corte e la notte è più lunga perché c'è l'ora solare. Gli alberi perdono le foglie ma non tutti, io quando mi arrampico non ho più il riparo. Le strade molto spesso sono allagate, piene di rami e pietruzze a causa

del maltempo, i prati sono ingialliti e non crescono tanto. Molti animali vanno in letargo, alcuni emigrano nelle zone più calde. Il mio cane rimane nella cuccia al calduccio. Purtroppo in inverno non posso giocare spesso in giardino perché fa freddo e piove, ma gioco con mio fratello con i giochi da tavolo, a tom-

bola e con le carte napoletane. A me piace l'inverno perché si fa l'albero di Natale, il presepe, arriva la befana con la calza piena di dolciumi e perché con il freddo accendiamo il camino e io mi siedo vicino e mi riscaldo. **Gennaro Sicignano classe 4ª A Cappella dei Bisi**

Lettera al Sindaco

Santa Maria la Carità, 5 novembre 2021
Al sig. Sindaco
Oggetto: richiesta di un Assessore alla Gentilezza. Gentilissimo sig. Sindaco, in occasione della settimana della gentilezza propongo una iniziativa: si potrebbe far co-

struire a volontari, anziani e pensionati panchine gentili fatte con bancali di deposito da riciclare. Queste verrebbero pitturate di viola e tutti i bambini e i ragazzi potrebbero decorarle attaccando una frase o un disegno gentile. Sarebbe bello

collocarle dove non ce ne sono e vicino alle scuole. Sperando di vedere queste panchine colorate in giro per Santa Maria piene di bambini e ragazzi, la ringrazio e la saluto. **Paola Grazia Russo 5ª A Capp. Bisi**

Una Stella nello spazio

Samantha Cristoforetti è la prima donna italiana andata nello spazio....Ma direi di partire dall' inizio.

Samantha Cristoforetti è nata il 26 aprile 1977 a Milano. Il suo sogno è sempre stato quello di diventare una brava astronauta e astronoma ma ai tempi la famiglia di Samantha voleva che lei diventasse una brava casalinga. Infatti ogni tanto Samantha ci perdeva le speranze, ma poi tornava sempre più forte di prima. Nel 2009 fu selezionata nell' associazione spaziale

dell'ESA. Per lei fu una grande emozione. Finché nel 2014 fece il suo primo lancio! Per tutti fu un grande fenomeno perché tutti pensavano che solo gli uomini potessero fare queste cose così importanti. E invece no! Samantha nonostante le sue difficoltà riuscì a realizzare il suo sogno. Oggi Samantha è ritenuta una delle astronave più importanti della storia. Ho voluto raccontarvi la sua storia per dimostrare che anche le donne hanno un valore uguale agli uomini e

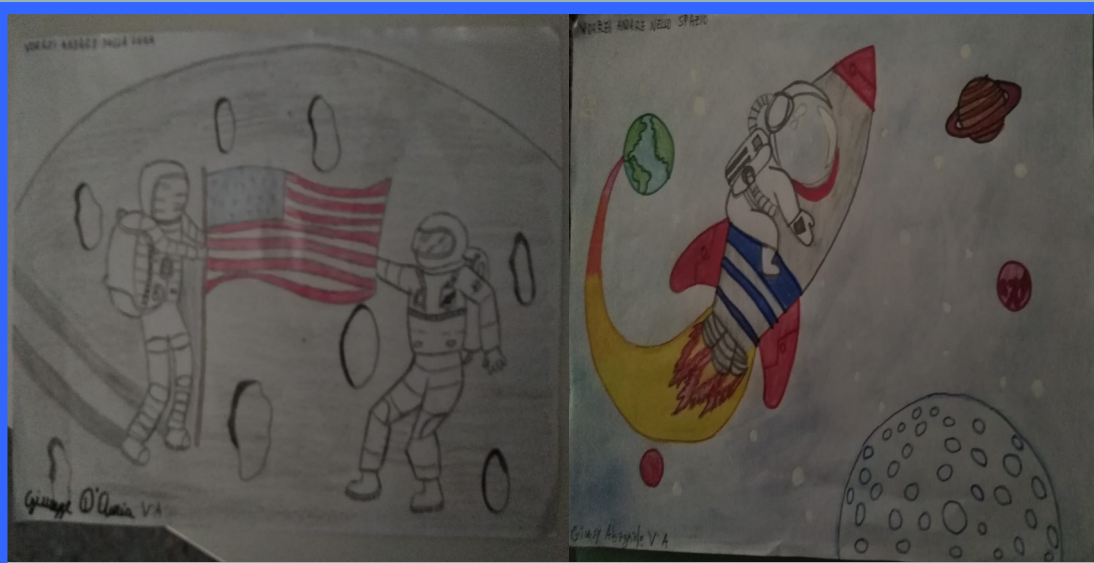
che non vanno sottovalutate. Samantha Cristoforetti è ritenuta non solo una grande astronauta, ma anche una grande donna perché nonostante tutti i suoi problemi personali Samantha li ha sempre affrontati con calma e sangue freddo senza mai crollare. Questo è un esempio di grande donna

**Angela Maria Grillo
5^a A plesso Capoluogo**

Lo

sapevi

che...



Un po' di Partenone a Londra

Il Partenone era un tempio dedicato alla dea **Athena Parthenos**. L'edificio si trova sull'**Acropoli**, la parte alta dell'antica città che sorge sulla collina di Atene, ed è l'esempio della bellezza dell'arte e dell'architettura greca. Nel 1816, più di 200 anni fa, Lord Elgin, l'ambasciatore inglese presso l'impero ottomano ad Istanbul, rimosse alcuni marmi dal tempio

del Partenone che furono asportati e venduti al British Museum per 35 mila sterline d'oro dell'epoca. Da allora le sculture sono in una galleria del museo. L'Unesco proibisce l'esportazione di opere d'arte che fanno parte del patrimonio artistico di una nazione, ma, l'agenzia dell'Onu risale al 1970, dunque a più di 150 anni dopo l'operazione di Elgin. A Settembre

scorso l'Unesco ha richiamato il Regno Unito per la restituzione alla Grecia dei marmi del Partenone. Il British Museum per adesso non ha cambiato idea: le sculture furono acquisite secondo le leggi del tempo e non c'è dunque motivo di restituirle alla Grecia.

Classi 5° E-F

**Lo
sapevi
che...**

Ubuntu

In Sudafrica l' **"ubuntu"** è una filosofia di vita che si basa sulla benevolenza nei confronti di chiunque. Un antropologo propose un gioco di alcuni bambini di una tribù africana. Mise un cesto di frutta vicino ad un albero e disse ai bambini che chi sarebbe arrivato

prima avrebbe vinto tutta la frutta. Quando fu dato il segnale per partire tutti i bambini si presero per mano e si misero a correre insieme, dopodiché una volta preso il cesto si sedettero e si godettero insieme il premio. Quando fu chiesto ai bambini perché aves-

sero voluto correre insieme, visto che uno solo avrebbe potuto prendere tutta la frutta, risposero: "Ubuntu", come potrebbe uno solo essere felice se tutti gli altri sono tristi?" **Ubuntu** nella cultura africana vuol dire **"Io sono perché noi siamo"** **Classi 5° C-D**

Gli alunni delle quarte B, C, E alla scoperta dei fossili

Qualche settimana fa, in classe guidati dalla maestra Anna ognuno di noi ha realizzato un fossile. È stato divertente trasformarci in piccoli paleontologi. Il fossile è il corpo di un vegetale o di un animale ricoperto di fango che poi si pietrifica. L'ab-

biamo realizzato con del gesso in polvere su cui, una volta ammorbidito, abbiamo attaccato delle conchiglie. Dopo qualche ora le abbiamo staccate e vi abbiamo steso della colla e messo brillantini per renderlo originale e luccicante. Alla fine vi ab-

biamo legato del nastro per poterlo anche appendere. Siamo rimasti molto contenti di questo lavoro e ci piacerebbe fare altre attività simili che rende la scuola più allegra e meno noiosa. Grazie maestra Anna! **4° B-C-E**



La nonna, una bambina come me

Oggi abbiamo avuto l'occasione di intervistare in collegamento meet, la signora Rosa Di Ruocco, che si è resa disponibile a rispondere alle nostre domande. Ci ha raccontato che, quando lei era piccola, non tutti avevano l'opportunità di recarsi a scuola in automobile e bisognava raggiungerla a piedi, perché poche persone possedevano un'automobile. Il materiale scolastico non era come quello attuale: si usava un unico sussidiario per tutte le materie e un libro di letture messi in una cartellina di legno. Si scriveva con il pennino (ce ne ha mostrato uno) e

c'erano le classi composte solo da maschi e le classi solo di femmine. Le punizioni che davano le maestre erano molto severe: facevano indossare le orecchie d'asino agli alunni che non avevano studiato e usavano la bacchetta di legno per bastonare gli alunni sulle mani o i semini sul pavimento su cui, chi non sapeva rispondere, veniva obbligato a inginocchiarsi e a rimanerci per un po' di tempo. Il latte la nonna di Mattia lo andava a comprare direttamente da una signora che aveva le mucche che le riempiva la solita bottiglia di vetro, eh sì non c'era tutta

la plastica che si usa oggi! Le famiglie erano generalmente più numerose, ci ha mostrato anche alcune foto della sua infanzia in bianco e nero. Il rispetto per i genitori era molto di più: bisognava rivolgersi a loro con il "voi" e non dare troppa confidenza! A pensarci, la nostra generazione è molto più fortunata. Grazie signora Rosa per la bella esperienza che abbiamo fatto oggi incontrandola! **Matilde Angellotti, Angela Tassar, Elia Gargiulo Classe 5^a E**

Giornata

nazionale

dei nonni:

Interviste

I fantastici nonni!

Intervistare la nonna di Davide A. è stato divertente ed interessante. Durante il collegamento abbiamo parlato di come vivevano la scuola quando era una bambina. Ci ha raccontato episodi molto importanti della sua infanzia: di come si andava a scuola, delle discipline che studiava e di come fosse severo il suo maestro. Ci ha

anche raccontato degli insegnamenti che ha ricevuto dai suoi genitori: come il rispetto degli altri e il rispetto delle regole. I nonni sono molto importanti nella nostra società perché ci sono sempre quando abbiamo bisogno di loro, dicono sempre di sì ad ogni nostra richiesta, mostrano il loro amore verso di noi e ci confortano

quando siamo tristi. Io mi sento davvero fortunata perché ho quattro nonni fantastici!

Eliana 5^a C





Il teatro è una scuola di emozioni

Gli Eduardini impegnati in "...Ce avimma sollevà cu 'e braccia noste..."

Progetto EducATTIVA territoriale.

Che la magia del Natale regali un sorriso e riscaldi il cuore di tutti! Auguri!

La redazione



O Jouorn 'e Natal

O Jouorn 'e Natal è nu juorn ca si festeggia

Tutti quant

Si mang, si ber e si festeggia

Scatt a mezzanott

E tutti ballan

Nase Ges Bambino che ci porta pac, amor e tant affett.

Ogn creatur ricer 'o don suojo,

ogn famigl ricer 'o don che vò

O Bambin mett Pac e Amor rind a tutti e cuor

In tutt o Munn

'O Juorn 'e Natal

Giuseppe Santarpia 5a E

Circolo didattico "Eduardo De Filippo"

Telefono:

081 8741506

PEC:

naee21900t@pec.istruzione.it

Posta elettronica:

NAEE21900T@istruzione.it

Sito:

www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it

Gli alunni hanno realizzato moltissimi lavori e capolavori, sarebbe stato impossibile riportarli tutti in queste pagine perciò li abbiamo raccolti in due padlet: uno per la scuola dell'Infanzia e uno per la scuola Primaria divisi per sezioni e classi. Per farlo senza problemi, seguite le istruzioni.

1. Se cliccate su ogni foto avrete la possibilità di ingrandirla;

2. Per ritornare indietro cliccate in un punto

qualsiasi al di fuori dell'immagine;

3. È possibile spostarti grazie alle barre di scorrimento (nel lato a destra e sotto) della pagina;

Per vedere tutti i lavori di ogni classe o sezione al lato di ogni colonna vi è una ulteriore barra di scorrimento. Per visualizzare i lavori delle classi della Scuola primaria digitare il seguente [https://it.padlet.com/malafron-](https://it.padlet.com/malafronte20171/3vo3y0yqka2n)

[5xqo](#)

E per visualizzare il padlet della scuola dell'infanzia digitare il seguente link:<https://it.padlet.com/malafronte20171/v1akv0p1xono7mbv>

Dirigente: dottoressa Gilda Esposito

Docenti: Angela Di Ruocco, Antonietta Malafrente